

Il lago di Doberdò (assieme al lago di Pietrarossa e Sablici) fa parte di uno dei più importanti esempi di idrologia carsica presenti in Italia ed in Europa (in parallelo con i fenomeni del complesso di Postojna e del Cerknjško Jezero, per fare degli esempi). Si apre entro un Polje di dimensioni importanti, entro terreni calcarei di età cretacea, formato da fenomeni tettonici particolari che ne hanno modellato la forma morfologica attuale. Tale forma si può assimilare ad un “Graben” (forma tettonica formata da faglie che formano una depressione al centro), di cui la faglia più importante è la “faglia di Colle Nero”, che prende il nome dall’omonima altura situata presso il lago (Colle Nero-Črna griža).

Il lago fa parte della “Riserva naturale regionale dei laghi di Doberdò e Pietrarossa”.

Normalmente la quota del fondo va da 3,5 a 5 metri dal livello medio marino, andando da ovest ad est.



Il lago di Doberdò in piena



Esplorazioni speleosubacquee al lago di Doberdò.

SALUTO AL LAGO!

Com’eri bello una volta o tu lago,
Brillavi e splendevi, come una perla
scolpita nella roccia di Doberdò.

Nel passato i nostri nonni ti amavano e accudivano,
tutt’intorno ti hanno piantato addirittura dei salici.

Per loro eri fonte di vita ed orgoglio,
ma sopra di te già pende la falce della morte.
Ah, oggi quest’uomo incosciente e progressista,
ti ha snaturato terribilmente
e presto ti distruggerà definitivamente!!!

Cvetko Peric (ultimo custode del lago di Doberdò)

(Traduzione dallo sloveno)

Tratta da “Alla scoperta del Carso Isontino”

di Tanja Visintin

Il lago è stato lungamente studiato dalla Società di Studi Carsici “A.F. Lindner”, dalla sua fondazione. Attualmente è in corso uno studio idrologico dell’intero Carso Goriziano, da parte della Federazione Speleologica Isontina, nel quale il nostro sodalizio fa la sua parte di lavoro. In questa zona sono stati eseguiti da noi diverse ricerche e studi: idrologici, geologici, mineralogici ed esplorazioni importanti. Infatti durante questi studi è stato trovato, esplorato e rilevato topograficamente un inghiottitoio profondo circa 15 metri, con l’ingresso situato a circa 4 metri di profondità dal livello idrico del lago del momento.

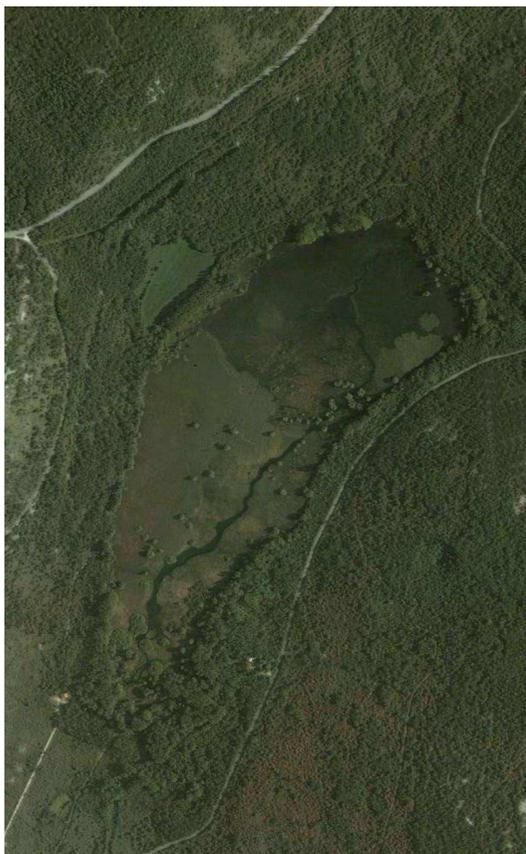
Anche idrologicamente possiede la sua importanza, le sue sorgenti più importanti sono poste a est del lago, mentre il sistema di inghiottitoi (quasi totalmente inaccessibili purtroppo), si trova a ovest. L’acqua della falda idrica del lago viene alimentata in maniera preponderante dal sistema del fiume Isonzo. Come per tutti i laghi carsici, si hanno fasi di piena e fasi di magra quasi estrema.



Il lago di Doberdò in magra

Ci trovi anche su :

facebook

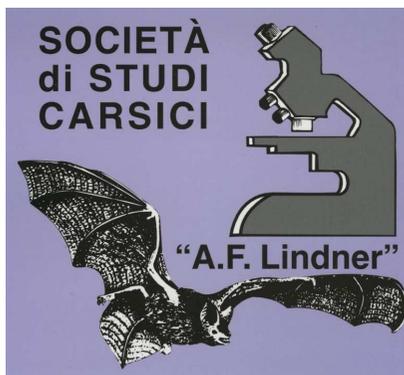


Vista dal satellite del Lago di Doberdò
(da Google Maps)

Equipaggiamento :

Consigliato abbigliamento sportivo con scarpe da trekking o stivali in gomma, in quanto il percorso può presentare del fango.

La partecipazione alla visita guidata è libera e **gratuita**, presuppone spostamenti con mezzi propri fino al parcheggio presso il paludario del Lago di Doberdò .



PER INFORMAZIONI e PRENOTAZIONE:

Società di Studi Carsici A.F. Lindner
Via Fratelli Cervi, 9/g
34077 Ronchi dei Legionari (GO)
Orario di segreteria: ogni giovedì dalle 21,00 alle 24,00
<http://www.studicarsici.it>
E-mail: lindner@hotmail.it
Info:
331-1070547 (Segreteria)
347-5611728 (Presidente)
348-2445934 (Direttore Scientifico)



1986-2011:

In occasione delle celebrazioni per il Venticinquennale
dalla Fondazione

**La Società di Studi Carsici
"A.F. Lindner"
di Ronchi dei Legionari
vi invita alla**

**VISITA GUIDATA
attorno
il Lago di Doberdò
Doberdobško Jezero**

Domenica 17 aprile 2011

**Storie, leggende, geologia e
idrologia**

**Con ritrovo alle ore 9,00
presso la sede sociale
in via F.lli Cervi, n. 9/G
34077 Ronchi dei Legionari (GO)
(area scolastica)**



Immagine del paese di Doberdò agli inizi del '900